

- Sposerei volentieri – esclamò, senza tanti giri di parole, - chi di voi per primo mi inviterà per una serata al cinemà. –
- E lo disse, per di più, con l'accento sulla a, che faceva molto francese e aumentava lo charme, lasciando entrambi, tanto per cambiare, senza parole.

- Potrebbe apparire una richiesta di poco conto, un desiderio tra i più facili da esaudire: tutto stava nella scelta del film giusto, poi si aspettava l'abbassarsi delle luci e il gioco era fatto. Peccato solo che il cinema allora non esistesse per nulla, e il cinemà nemmeno, nonostante l'accento fascinioso.

- Non esistevano le macchine da presa né i proiettori; non esistevano diligenze nel Far West o viaggi sulla Luna; non c'erano gorilla sui grattacieli né topi disegnati, non c'erano metropoli del futuro, né vagabondi con i baffetti, non esistevano John Wayne né, soprattutto, la Marilyn Monroe.

- Auguste e Louis si guardarono nelle pupille, poi ammirarono entrambi gli occhi suoi celesti, quindi si guardarono di nuovo tra loro. Ognuno avrebbe trascorso volentieri una sera con Lucille al cinemà, e poi la vita, ma né l'uno né l'altro aveva idea di cosa fosse e come fare.

Tratto da: Andrea Valente, *La famiglia Cinemà*

- Sposerei volentieri – esclamò, senza tanti giri di parole, - chi di voi per primo mi inviterà per una serata al cinemà. –
- E lo disse, per di più, con l'accento sulla a, che faceva molto francese e aumentava lo charme, lasciando entrambi, tanto per cambiare, senza parole.

- Potrebbe apparire una richiesta di poco conto, un desiderio tra i più facili da esaudire: tutto stava nella scelta del film giusto, poi si aspettava l'abbassarsi delle luci e il gioco era fatto. Peccato solo che il cinema allora non esistesse per nulla, e il cinemà nemmeno, nonostante l'accento fascinioso.

- Non esistevano le macchine da presa né i proiettori; non esistevano diligenze nel Far West o viaggi sulla Luna; non c'erano gorilla sui grattacieli né topi disegnati, non c'erano metropoli del futuro, né vagabondi con i baffetti, non esistevano John Wayne né, soprattutto, la Marilyn Monroe.

- Auguste e Louis si guardarono nelle pupille, poi ammirarono entrambi gli occhi suoi celesti, quindi si guardarono di nuovo tra loro. Ognuno avrebbe trascorso volentieri una sera con Lucille al cinemà, e poi la vita, ma né l'uno né l'altro aveva idea di cosa fosse e come fare.

Tratto da: Andrea Valente, *La famiglia Cinemà*